



Soffice arte contemporanea

Una rilevante tendenza dell'avanguardia artistica contemporanea è quella di creare installazioni multimediali con svolgimento narrativo: non più il singolo pezzo ma una vera e propria "messa in scena" la cui lettura avviene per momenti successivi, come in un vero e proprio racconto

di RENATA POMPAS

Fare arte, oggi, significa anche realizzare scenari complessi e spesso imponenti alla cui realizzazione concorrono più persone, coordinate dall'artista che ne è l'ideatore, ma non più l'artefice.

A questa corrente appartengono due creative che, pur non essendo fiber-artiste in senso stretto, hanno scelto i materiali della tessilità per la loro carica espressiva, estetica ed emotiva.

La piacentina Claudia Losi privilegia la manualità del ricamo, del cucito e delle tradizionali lavorazioni femminili, che fa eseguire da donne di Paesi diversi, la cui lentezza esecutiva si oppone ai ritmi rapidi

e alienanti della modernità. Ricordiamo la serie dei *Ricami collettivi*, che comprende diversi lavori realizzati su sua ideazione da donne serbe, albanesi, marocchine e peruviane; la serie dei geodi costruiti con il filo, come *Terre non emerse* in cui il ricamo definisce la traccia dei continenti o *Aria mobile* in cui il filo di seta indica la direzione dei venti alisei. Da qualche anno Claudia Losi si sta dedicando a una serie di opere incentrate sulla Balena: a partire dalla costruzione in stoffa di un cetaceo in dimensioni reali. Alla galleria Monica de Cardenas (Milano) ha presentato *Balena Project - Ecuador*, un'installazione composta da tante piccole balenottere sparse sul pavimento, che



sembrano nuotare in branco sul fondo dell'oceano pur nel loro materiale 'caldo', eseguite all'uncinetto con fili di lana colorata da donne ecuadoriane. Dalle stesse donne ha fatto costruire un gruppo di borse tessute a telaio e ricamate con frasi poetiche, *Shigras*, che pendono ad altezze diverse da fili tesi tra le pareti, suggerendo un percorso che le attraversa: la fattura 'etnica' è avvalorata dalle vivaci combinazioni cromatiche della lavorazione manuale, mostrata nelle sue fasi da un video.

Un pesce fossile, conosciuto per aver conservato nei secoli il suo aspetto preistorico, è il soggetto di *Celacanti*, composto da dieci grandi superfici quadrate imbottite che rivelano, a un'attenta osservazione, un delicato ricamo eseguito dall'artista stessa nei toni del bianco avorio, che tratteggia alcune figure tra cui fluttua il Celacanto.

Anche l'artista bergamasca Laura Morelli sceglie materiali tessili per installazioni multimediali di cui coordina l'esecuzione, affidata ad altre persone. Interessata alla



Claudia Losi - Balena Project, Ecuador. Veduta generale



Laura Morelli - Bunker



Claudia Losi - Balena Project, Ecuador

Contemporary Soft Art

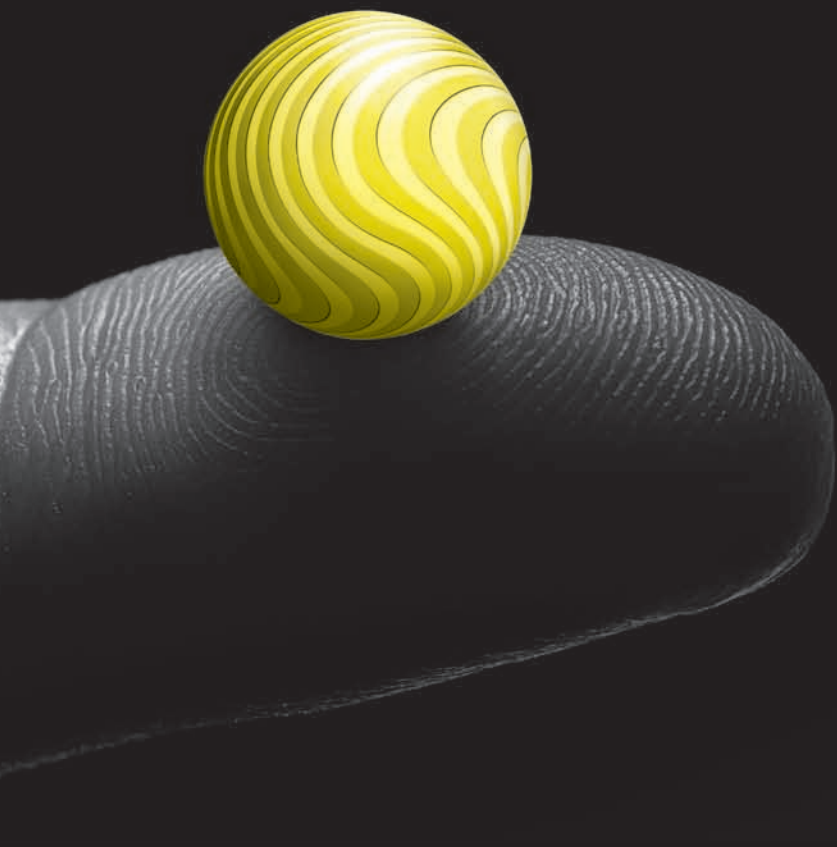
Contemporary vanguard art is often expressed through installations with a narrative plot: two women artists who have chosen to use textile materials belong to this current.

Claudia Losi, who assigns the execution of her works to women of diverse ethnic realities, presented the Balena Project – Ecuador, made up of a number of small whales distributed on the floor; Shigras, a group of loom-woven bags embroidered with poetic verses; and Celacanti, ten large ivory coloured surfaces, embroidered ton-sur-ton, that depict figures among which the fossil

fish floats, at the Monica de Cardenas (Milano) gallery.

Laura Morelli, who directed the "Bunker" project at the Nuova Biblioteca Civica, in memory of the bombing that Dalmine suffered during World War II, assigned a group of local women the realisation of about twenty bombs, identical in size and shape to the real ones, but made with coloured and crocheted, knitted or bobbin lace wool yarns for which each was free to choose the yarn, the colour and the type of work. All were then hardened with an industrial epoxy resin.

Le tendenze di domani



Venite a conoscere, oggi, le tendenze di domani.
Visitate la DOMOTEX.

- Il più importante mercato al mondo per il business del settore
- Networking tra i rappresentanti dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'architettura
- Tendenze, novità di prodotto e informazioni aggiornate come eccellente trampolino di lancio per il nuovo anno commerciale
- Utilizzate il nostro servizio sulle novità di prodotto e procuratevi informazioni utili all'indirizzo www.domotex.de

13. - 16. 1. 2007

DOMOTEX
H A N N O V E R

Salone mondiale dei tappeti e delle pavimentazioni

The world at your feet

Informatevi anche sulla **DOMOTEX asia/CHINAFLOOR**,
Shanghai 28 - 30 marzo 2007 e sulla

DOMOTEX Middle East, Dubai 11 - 13 giugno 2007

Per ulteriori informazioni: Deutsche Messe AG -
Fiera di Hannover, Via G. Milani 12, 20133 Milano
Tel. (+39) 02 70 633 292 r.a. - Fax (+39) 02 70 633 412
e-mail: info@hf-italy.com - www.hf-italy.com



Claudia Losi - Celacanti

percezione tattile della stoffa, ha curato il progetto *Bunker*, voluto dalla Fondazione Dalmine per ricordare il bombardamento che la cittadina lombarda ha subito durante la Seconda Guerra Mondiale, presentato alla Nuova Biblioteca Civica. Per commemorare l'evento che ha reso sole e vedove tante donne, ha immaginato una ricostruzione positiva del lutto, tramite un sapere tipicamente femminile e ha affidato a un gruppo di donne del posto la realizzazione di una ventina di bombe, identiche nella dimensione e nella forma a quelle storiche, ma costruite con fili di lana colorata lavorata all'uncinetto, a maglia a mano o a macchina e a tombolo di cui ciascuna ha potuto scegliere il filato, il colore e la lavorazione. Le bombe sono state successivamente indurite con una resina epossidica industriale.

L'installazione suscita una sensazione spiazzante, che oppone la trasparenza e la leggerezza dell'effetto pizzo e la vivace giocosità dei colori, alla drammaticità delle forme e degli eventi che commemora e pone al centro del racconto l'immaginario femminile più intimo, tradotto nel silenzioso lavoro tessile tradizionale, svolto in genere tra le mura domestiche. Un video mostra il lavoro sapiente delle mani delle donne intente a confezionare punto dopo punto i micidiali ordigni, mentre si raccontano i ricordi che l'operazione risveglia. ●

Laura Morelli - Particolare
dell'apice della "bomba" a ricamo

